

tumultuario che la opinione pubblica neppure comprenderebbe. (*Applausi al centro — Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Grandi Dino. Ne ha facoltà.

GRANDI DINO. A nome del Gruppo parlamentare fascista, concordando pienamente con quanto ha espresso l'onorevole Meda, non possiamo votare l'ordine del giorno dell'onorevole Tofani.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Colonna di Cesarò. Ne ha facoltà.

COLONNA DI CESARÒ. Semplicemente per dire che l'ordine del giorno dell'onorevole Tofani rappresenta una sua iniziativa personale, che non è condivisa dal nostro gruppo. (*Ilarietà vivissima — Commenti prolungati*).

TOFANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOFANI. Dinanzi a tanta unanimità, che io possa almeno esprimere la mia meraviglia. Per quanto il mio ordine del giorno non sia che la ripetizione attenuata di uno dei punti fondamentali che la democrazia (*Commenti prolungati*) aveva proposto per la soluzione della crisi e la formazione del nuovo Governo, dinanzi a questa unanimità, dico, e di fronte alla dichiarazione del mio capo gruppo, ritiro il mio ordine del giorno. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Resta l'ordine del giorno dell'onorevole Mazzoni, con l'emendamento dell'onorevole Dugoni ed altri. Lo rileggo:

« La Camera esprime la sua simpatia ai lavoratori agricoli d'Italia nella loro lotta per la difesa dei patti agrari, che vuole tutelati contro ogni insidia e violenza ».

Anche su questo ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale...

MAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZONI. Dichiaro che ritiro la domanda di appello nominale e prego il Presidente di mettere ai voti l'ordine del giorno per alzata e seduta.

Non posso però trattenermi da una dichiarazione. Di fronte a certe manifestazioni della Camera debbo modestamente osservare qui che è la seconda volta in poco tempo che si ripete uno sconeio politico che sarebbe la demolizione del regime parlamentare, se non fosse la squalifica di chi l'adopera. Le mie dichiarazioni di voto sono in sostanza l'ordine del giorno, che è una cosa morta, se

non ha la mia parola che è stata commentata dagli urli di quella parte della Camera. È chiaro quindi che il mio ordine del giorno è contro quella parte della Camera.

Dopo questo, ognuno è padrone di fare quello che crede., anche di coprirsi di ridicolo. (*Applausi all'estrema sinistra — Commenti a destra*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Oviglio.

OVIGLIO. A nome degli amici di questa parte della Camera dichiaro che voteremo l'ordine del giorno Mazzoni.

Mi si permetta un brevissimo chiarimento, così preciso da non poter suscitare nè equivoci, nè interpretazioni malsicure.

È intera la nostra simpatia alla azione dei lavoratori agricoli (*Vivaci interruzioni all'estrema sinistra*), in quanto sia rivolta alla difesa di vantaggi economici liberamente conseguiti. Ma osteggiamo risolutamente la violenta creazione e il perdurare e il risorgere di monopoli (*Interruzioni a sinistra*) che attraverso esclusioni e privilegi diano origine a situazioni di partito artificiose, foggiate sopra tutto un sistema di coazione. (*Commenti vivaci all'estrema sinistra*).

È questo sistema che suscita automaticamente, per necessità difensiva, un ambiente di violenza che si ricomporrà solo quando... (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Una voce a sinistra. ...quando avrete finito di essere violenti!

OVIGLIO... un ambiente di violenza, che si ricomporrà solo quando, rinunziata ogni esclusiva velleità di monopolio, verrà restaurata la pacifica convivenza delle diverse organizzazioni di lavoro. (*Applausi a destra — Vivaci apostrofi dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera che all'ordine del giorno dell'onorevole Mazzoni è stato presentato un altro emendamento dagli onorevoli Modigliani, Cosattini, Buoizzi, Beltrami, Monici, Musatti, Mazzoni, Morini, Cavina e Galeno perchè alla parola « violenza » si aggiunga questo aggettivo: « fascista ». (*Vivi Commenti*).

MODIGLIANI. Onorevole Presidente, sopra questo emendamento domandiamo l'appello nominale.

PRESIDENTE. Sta bene. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sarrocchi.

SARROCCHI. Sono indotto a fare una dichiarazione di voto, anche a nome del gruppo liberale di destra, dalle giuste osservazioni fatte or ora dall'onorevole Mazzoni. Egli ha bene il diritto di dire che quando sopra la formula di un ordine del giorno